



CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	PST
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	00000559
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione	bilancia automatica da banco a tre giri
OGTT	Tipologia	Roberval con doppio giogo pendolare
CT	CATEGORIA	
CTP	Categoria principale	meccanica
CTA	Altra categoria	bilance
LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCP	Provincia	MO

PVCC	Comune	Campogalliano
PVCL	Località	Campogalliano
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Denominazione	Museo della Bilancia
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO	
INVN	Numero	559D
LA	ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL	Tipo di localizzazione	luogo di deposito
PRC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCD	Denominazione	Museo della Bilancia
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Fascia cronologica di riferimento	sec. XX
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1960
DTSF	A	1965
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTB	Ente collettivo/Nome scelto	Società Anonima Brevetti Van Berkel S.p.A.
AUTA	Dati anagrafici	notizie dal 1924 ca./ 1948
AUTH	Sigla per citazione	Bilance_26
MT	DATI TECNICI	
MIS	MISURE	
MISA	Altezza	62
MISL	Larghezza	34.5
MISP	Profondità	41

DA	DATI ANALITICI
DES	DESCRIZIONE

DESO	Oggetto	<p>Bilancia automatica da banco a tre giri. Una semi disposizione Roberval ha la particolarità di presentare due appendici: su una poggia il carico, all'altra vi è il tirante. Il tirante è di tipo rigido con snodo a sfere che permette alla testa di ruotare di 360 gradi rispetto alla colonna di sostegno; il tirante superiormente ha una traversa per mezzo della quale si collega con due nastri metallici facenti capo alle curve di due gioghi pendolari. Gli indici a lancetta dipinti di nero ruotano su due quadranti circolari graduati da 0 a 1 kg con divisione 2 g e tacca segnata ogni 10 g. Due sottoquadranti mobili, solidali con la traversa del tirante rigido, hanno tracciate le cifre dei chilogrammi interi, visibili in quattro finestrelle rettangolari ricavate nei quadranti. I quadranti, in lamierino di ferro smaltato bianco, visibili ognuno da un lato della bilancia, sono riparati da un vetro. Una colonna in inox regge la testa a orologio della bilancia. La base è parallelepipedica in acciaio inox e poggia su quattro piedini a vite calante in gomma nera. Il piatto per la merce in inox è di forma rettangolare a canale con fondello e poggia su una crociera in alluminio martellato. Una bolla di livello di forma sferica è posta sulla base. Sotto il basamento è posizionata un levetta che muove un eccentrico di bloccaggio del giogo durante gli spostamenti. Al lato destro della bilancia è applicato un dispositivo meccanico per la sottrazione della tara composto da una serie di tasti numerati da 2 a 32 e da una leva che azzerava la tara.</p>
------	---------	--

UTF	Funzione	bilancia da banco utilizzata per alimenti
UTS	Cronologia d'uso	1965 - 1980

ISR	ISCRIZIONI
-----	------------

ISRP	Posizione	sui quadranti
ISRI	Trascrizione	Portata 3 kg - 1 intervallo = 2 g

ISR	ISCRIZIONI
-----	------------

ISRP	Posizione	sul piatto
ISRI	Trascrizione	P. tre kg

ISR	ISCRIZIONI
-----	------------

ISRP	Posizione	sui quadranti
ISRI	Trascrizione	Matr. 18401/ Berkel/ mod. 2003

ISR ISCRIZIONI		
ISRP	Posizione	sui quadranti
ISRI	Trascrizione	Brevetti Van Berkel s.p.a.
ISR ISCRIZIONI		
ISRP	Posizione	sui quadranti
ISRI	Trascrizione	D.M. 17-1-1958 n° 205064 - C.M. 27-5-1960 n° 186907/63
ISR ISCRIZIONI		
ISRP	Posizione	sulla colonna dalla parte dell'acquirente
ISRI	Trascrizione	Dispositivo P. N./ per l'annullamento dei carichi/ di tara nella vendita a/ peso netto/ D.M. 30-11-1982 - N° 333001/ 1°- A bilancia scarica l'in/dice della bilancia e la/ finestrella della -tara-/ devono indicare -zero-/ 2°- Dopo l'azionamento/ del dispositivo, la fine/strella -tara- deve indicare il peso della carta/ e l'indice della bilancia/ deve indicare -zero- nei limiti dell'errore massimo/ tollerato./ 3°- E' vietato modificare il/ valore della -tara- men/tre si affettua la pesatu/ra della merce./ 4°- A pesata effettuata la/ bilancia e il dispositivo/ di -tara- devono essere ri/portati alla indicazione/ -zero-
ISR ISCRIZIONI		
ISRP	Posizione	sulla colonna dalla parte dell'acquirente
ISRI	Trascrizione	Mod. 2003/ Berkel
ISR ISCRIZIONI		
ISRP	Posizione	sul dispositivo di azzeramento della tara
ISRI	Trascrizione	CC/ tara g/ brevettato
ISR ISCRIZIONI		
ISRP	Posizione	sulla colonna
ISRI	Trascrizione	GAB/ di Bedogni Enzo/ Via Em. S. Stefano 35/a Reggio Em./ tel. 0522/34812
STM STEMMI, EMBLEMI, MARCHI		
STMI	Identificazione	punzone della Repubblica italiana
STMP	Posizione	su gocce di piombo sulla cassa e sul piatto

STMD	Descrizione	busto della Repubblica turrita entro corona d'alloro con numero 21 (Pavia)
------	-------------	--

STM STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMI	Identificazione	punzone italiano
------	-----------------	------------------

STMP	Posizione	su gocce di piombo sulla cassa e sul piatto
------	-----------	---

STMD	Descrizione	numero 79 sormontato dalla corona reale
------	-------------	---

STM STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMI	Identificazione	punzone italiano
------	-----------------	------------------

STMP	Posizione	sul piatto e su goccia di piombo sulla cassa
------	-----------	--

STMD	Descrizione	dal 65 al 74; 79-80 e altri illeggibili
------	-------------	---

STM STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMI	Identificazione	Berkel
------	-----------------	--------

STMP	Posizione	sui quadranti, sul piatto e sulla crociera del piatto
------	-----------	---

STMD	Descrizione	lettere BPV in nesso
------	-------------	----------------------

STM STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMI	Identificazione	Berkel
------	-----------------	--------

STMP	Posizione	sui quadranti
------	-----------	---------------

STMD	Descrizione	Berkel in lettere a specchio su fondo rosso
------	-------------	---

NSC	Notizie storico-critiche	
-----	--------------------------	--

La bilancia automatica, nella teoria, era stata ideata da Leonardo che però non costruì strumenti simili. Le uniche bilance automatiche in uso fino alla fine del XIX secolo furono le bilance a pendolo e quelle a molla, che davano una lettura automatica del peso. La bilancia automatica Dujour, costruita dalla ditta francese Trayvou nel 1879, venne ammessa in Italia nel 1892 ma rimase pressochè sconosciuta: maggior fortuna ebbe invece la bilancia Chronos a carico costante ammessa nel 1897. Nel 1911 venne ammessa al commercio una bilancia ottenuta dalla combinazione fra una bilancia composta a sospensione inferiore e due dinamometri disposti verticalmente. Solo nel 1915 viene introdotta la bilancia Toledo a masse pendolari che eliminano l'uso delle molle. La prima bilancia Berkel ad essere ammessa alla verifica in Italia ha il giogo pendolare compensato e risale al 1923. Le bilance automatiche hanno dapprima due piatti con pesi per

aumento di portata poi un unico piatto e masse addizionali interne; il quadrante da forma di settore circolare (ventaglio) diventa circolare; da 1 giro di lancetta si passa a più giri di lancetta. Il presente esemplare è successivo al 27 maggio 1960, data di una Circolare Ministeriale (n. 186907/63) con la quale si stabilisce che l'albero dentato su cui corre la cremagliera possa ruotare su settori circolari anzichè su cuscinetti a sfere.

DO FONTE E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAT Note veduta frontale

FTAZ Nome File



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia di confronto

BIBD Anno di edizione 1979

BIBH Sigla per citazione 00045371

BIBN V., pp., nn. pp. 73-85

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia di confronto

BIL Citazione completa Ministero dell'Industria e del Commercio. Servizio metrico, Circolare Ministeriale 27 maggio 1960 N. 63, Varianti alla bilancia automatica da banco, denominata "Berkel mod. 2003" di cui al D.M. 17 gennaio 1958, n. 205064, Roma, 1960, pp. 20-21

CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2004
CMPN	Nome	Apparuti L.